ORIGINALE

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 30/11/2017

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, in seduta di prosecuzione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA		X
2	ARMENIO ANTONINO	X		12	MONTALBANO FRANCESCO	X	
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA		X
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA	X	
5	D'ANNA LIBORIO		X	15	QUARTARARO PELLEGRINO	X	
6	D'AZZO FABIO	X		16	TORTORICI GIUSEPPE	X	
7	FAILLA ROSSELLA		X	17	TRAMUTA GIUSEPPE	X	
8	FARRUGGIA MARGHERITA	X		18	TURANO GIOACCHINO	X	
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO	X	
10	LI VOTI EMANUELE	X		20	ZICARI RITA	X	

Assume la Presidenza il Dott. Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo.

Constatata la presenza di numero 16 consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri, D'Anna, Failla, Lupo, Mulè , si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Angileri, Mulè, Vassallo.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco Carmelo Pace , gli Assessori Aquè, Inglese, Montalbano e Taglialavore.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Dott. Raffaele Gallo il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Quartararo nella qualità Presidente della 2^ Commissione Consiliare con riferimento al rilievo contenuto nella relazione dei revisori dei Conti consistente nell'opportunità di vincolare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione pari a euro 563.167,15 a incremento del fondo rischi relativi al contenzioso già costituito per euro 520.000,00 circa, propone un emendamento che afferma ha finalità prettamente prudenziale al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio consistente nel mantenimento di una parte dell'avanzo libero pari a euro 350.000,00 e la rimanente somma di euro 213.167,15 destinarla all'incremento del fondo contenzioso;

Chiede la sospensione della seduta per acquisire il parere del Dirigente e dei Revisori dei Conti sull'emendamento.

Il Presidente mette ai voti la sospensione della seduta, tutti favorevoli i presenti, e alle 21.40 la seduta viene sospesa.

Il Presidente alle ore 22.00 riprende i lavori, sono presenti 16 consiglieri, assenti D'Anna, Failla, Lupo e Mulè.

Il Consigliere Quartararo a seguito del confronto avuto durante il periodo di sospensione riformula l'emendamento che prevede di portare a 200.000 euro la parte dell'avanzo libero e la rimanente somma di euro 363.167,15 destinarla all'incremento del fondo contenzioso.

Il Dirigente Dott. Gallo esprime parere favorevole all'emendamento così formulato dal Consigliere Quartararo, emendamento che viene proposto anche dal Consigliere Angileri .

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Palermo pur accogliendo favorevolmente la proposta di emendamento dei due componenti la 2^ Commissione afferma che il parere e il rilievo sulla proposta nella relazione rimane immutato.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, mette ai voti la proposta di emendamento come da ultimo formulata.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 16;
Favorevoli 10 (Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Inglese, Montalbano, Picarella, Quartararo, Tortorici, Zicari).
Contrari 6 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Tramuta, Turano, Vassallo).
Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, mette ai voti la proposta come emendata ad oggetto," *Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016"*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 16;
Favorevoli 10 (Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Inglese, Montalbano, Picarella, Quartararo, Tortorici, Zicari).
Contrari 6 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Tramuta,Turano, Vassallo).

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione come emendata che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente invita a votare per l'immediata esecutività.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 16;
Favorevoli 10 (Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Inglese, Montalbano, Picarella, Quartararo, Tortorici, Zicari).
Contrari 4 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Tramuta).
Astenuti 2 (Turano, Vassallo).

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI RIBERA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
III Settore
Uffici Finanziari

SETTORE: III

SERVIZIO FINANZIARIO

Inserita nella deliberazione consiliare
n._____del_____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

Oggetto:

Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016

Il Dirigente del III Settore

PREMESSO che:

-con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

-la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

-il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

-il Consiglio Comunale con atto n. 57 del 24.08.2016 ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2016 – 2018 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni;

-il Consiglio Comunale con atto n. 59 del 22.09.2016 ha approvato il "Rendiconto della gestione esercizio 2015" con un "Avanzo di Amministrazione" al 31.12.2015 di € 6.953.690,14;

DATO atto che l'avanzo di amministrazione 2015 è stato applicato per €. 280.816,62 al bilancio di previsione finanziario esercizio 2016;

VISTO, inoltre:

-che con Delibera di Giunta Municipale n. 159 del 21/06/2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come disposto dall'art. 228 comma 3° D.L.vo n. 267 del 18.8.2000 e secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4° del D.Lgs 118/2011;

-che la Giunta Comunale con atto n. 323 del 24/10/2017, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato lo "Schema di rendiconto e la relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2016", predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6° del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016 redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

RILEVATO che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2016 le risultanze finali del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;

DATO atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell'Economo, nonché degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.;

PRESO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, così come risulta dalla loro relazione;

PRESO atto che nell'esercizio finanziario 2016 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1, commi 720, 721 e 722 della Legge n. 208/2015, così come da certificazione inviata al sito del MEF – Pareggio di bilancio;

ACCERTATO che la situazione finanziaria del Comune di Ribera si chiude nell'esercizio 2016 con un "Avanzo di Amministrazione" al 31.12.2016 di € 8.174.279,03, come si evince dal seguente prospetto:

Conto del Bilancio			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa al 01/02/2016			239980,69
Riscossioni	6.376.419,15	28.031.648,73	34.408.067,88
Pagamenti	2.812.555,29	29.269.313,58	32.081.868,87
Fondo Cassa al 31/12/2016			2.566.179,70
Residui Attivi	4.145.320,00	4.485.635,36	8.630.955,36
Residui Passivi	608.206,79	2.214.628,88	2.822.835,67
FPV Spesa Corrente			146.222,71
FPV Spesa C/Capitale			53.797,65
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016			8.174.279,03

PRESO atto della sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di Settore/Servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L., i parametri obiettivi validi per il triennio 2013-2015 per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 e che l'Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie tranne in uno dei parametri considerati per l'esercizio 2016;
RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
DATO atto che ai sensi dell'art. 227 c. 2 D.Lgs. n. 267/2000 il Rendiconto della Gestione 2016 unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione dell'Organo di Revisione dei conti è stato messo a disposizione dei componenti l'organo consiliare;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Propone al Consiglio Comunale

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) **di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, commi 5, 6 e 7 e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016, al presente atto, redatto conformemente al modello Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 relativo al Rendiconto della Gestione 2016 e comprendente:

a) il Conto del bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2016, con un risultato finale di € 1.170.538,48;

c) lo Stato Patrimoniale, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2016, con un risultato finale del totale dell'attivo e del passivo di € 29.566.839,40;

2) di approvare i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio da riportare nell'esercizio finanziario 2016, effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 228, 2° e 3° comma del D.L.vo 267/2000 e secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4° del D.Lgs 118/2011, approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 159 del del 21.06.2017;

3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2016 di €. 8.174.279,03, è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria di seguito esposto:

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2016	**€ 8.174.279,03**
PARTE ACCANTONATA	**€ 5.446.834,78**
Di cui:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 3.278.371,28
Fondo Spese e rischi	€ 522.658,94
Anticipazione Regionale liquidata PAC	€ 16.311,58
Indennità fine mandato Sindaco	€ 4.991,93
Anticipazione liquidità CDP	€ 504.104,67
Anticipazione Liquidazione piano rientro SOGEIR	€ 198.606,40
Quota compensi avvocatura	€ 2.800,00
Anticipazione di liquidità DL. 35 accanton. delib. C.C. 88/2015	€ 918.989,98
PARTE VINCOLATA	**€ 1.640.876,65**
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 276.566,33
Vincoli derivanti da trasaferimenti	€ 1.349.194,18
Altri vincoli	€ 15.116,14
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**€ 523.400,45**
PARTE DISPONIBILE	**€ 563.167,15**

4) di prendere atto della tabella di riclassificazione e rideterminazione del patrimonio al 1/1/2016 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5) di prendere atto che le maggiori rettifiche negative derivanti dalla ricognizione straordinaria del patrimonio pari ad € 14.988.244,89 sono state coperte al 1/1/2016 dalla riduzione delle seguenti riserve:
1) Riserve da risultato economico esercizi precedenti € 9.835.496,31
2) Riserve da capitale € 3.982.967,54
3) Riserve da permessi a costruire € 1.169.781,04
5bis) di dare atto della sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di Settore/Servizio e indicati nella Relazione sulla gestione;

6) **di dare atto** che al rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011 sono stati allegati i seguenti documenti:

1. Conto del Bilancio Esercizio 2016;
2. Conto del Bilancio Esercizio 2016 – Riepilogo Generale delle Entrate;
3. Conto del Bilancio Esercizio 2016 – Riepilogo generale delle spese;
4. Prospetto delle entrate di Bilancio per titoli, tipologie e categorie – Esercizio 2016;
5. Conto del Bilancio Esercizio 2016 – Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
6. Conto del Bilancio Esercizio 2016 – Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
7. Conto del Bilancio Esercizio 2016 - Prospetto dei costi per missione;
8. Conto del Bilancio Esercizio 2016 – Funzioni delegate dalle Regioni;
9. Conto del Bilancio Esercizio 2016 – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari e Internazionali;

10. Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – esercizio 2016 spese correnti – impegni;
11. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – Esercizio 2016 Spese correnti – pagamenti in c/competenza;
12. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – Esercizio 2016 Spese correnti – pagamenti in c/residui;
13. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – Esercizio 2016 Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – Impegni;
14. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – Esercizio 2016 Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – Pagamenti in c/competenza;
15. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – Esercizio 2016 Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – Pagamenti in c/residui;
16. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – Esercizio 2016 Spese per rimborso di prestiti – Impegni;
17. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati – Esercizio 2016 Spese per servizi per conto terzi e partite di giro – Impegni;
18. Conto del bilancio esercizio 2016 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
19. Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016 di riferimento del bilancio;
20. Conto del bilancio esercizio 2016 - Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti;
21. Prospetto incassi per codici gestionali;
22. Elenco dei residui attivi e passivi esercizio 2016;
23. Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015;
24. Piano degli indicatori di bilancio – Indicatori Sintetici – Rendiconto 2016;
25. Conto del bilancio esercizio 2016 – Riepilogo generale delle spese per missione;
26. Conto del bilancio esercizio 2016 - Riepilogo spese per titoli e macroaggregati – Impegni;
27. Conto del bilancio esercizio 2016 – Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti – 4° livello;
28. Conto del bilancio esercizio 2016 – Verifica equilibri di bilancio;
29. Conto del bilancio esercizio 2016 – Quadro generale riassuntivo;
30. L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
31. Attestazioni di cui all'art. 41 comma 1 del D.L. n. 66/2014.

7) di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione sono allegati:

-la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, **(allegato B)** comprendente:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, di cui all'art. 227 comma 5 del TUEL;

b) la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 118/2011;

- la relazione dell'organo di revisione dei conti (allegato C);

8) di dare atto inoltre che al Rendiconto della gestione è allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Ribera e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Sicilia con nota n. 3475 del 23/02/2017;

9)di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione sono allegati le attestazioni di cui all'art. 41 del D.L. n. 66, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002;

10)di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 1 D.M. del 29.04.2016.

Propone al Consiglio Comunale

-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000.

Il Responsabile del Procedimento

Rag. Giuseppe Pullara

Il Dirigente

Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
(Dott. Raffaele Gallo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Raffaele Gallo)

Comune di Ribera

2° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE del 29 novembre 2017

L'anno 2017, il giorno 29 del mese di novembre alle ore 12.00, presso l'ufficio di Presidenza, si è riunita la Commissione per discutere i seguenti punti :

- *Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016;*

Sono presenti i Consiglieri: Quartararo Pellegrino,Angileri Maria Grazia,Farruggia Margherita, Federica Mulè.

Presenti altresì: il Dirigente Dott. Raffaele Gallo;

Segretario di Commissione: Sergio Scaglione.

La Commissione, con riferimento al rendiconto anno 2016, prende atto del rilievo apportato nella relazione dei revisori dei Conti, dove emerge l'opportunità di vincolare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione pari a euro 563.167,15 a incremento del fondo rischi relativi al contenzioso già costituito per euro 520.000,00 circa.

I Consiglieri Angileri e Quartararo:

- considerato che vi sono debiti fuori bilancio in itinere con la So.Ge.I.R. e per i quali gli uffici non hanno dato contezza degli importi;
- che sono pervenute delle note di richiesta in data 27.11.2017 per pagamenti vari di bollette di canoni fognari e per adeguamento degli impianti elettrici per un importo circa di euro 200.000,00;

ritengono opportuno, per fini prettamente prudenziali e per una probabile salvaguardia degli equilibri di bilancio, mantenere una parte dell'avanzo libero pari a euro 350.000,00 e la rimanente somma di euro 213.167,15 destinarla all'incremento del fondo contenzioso.

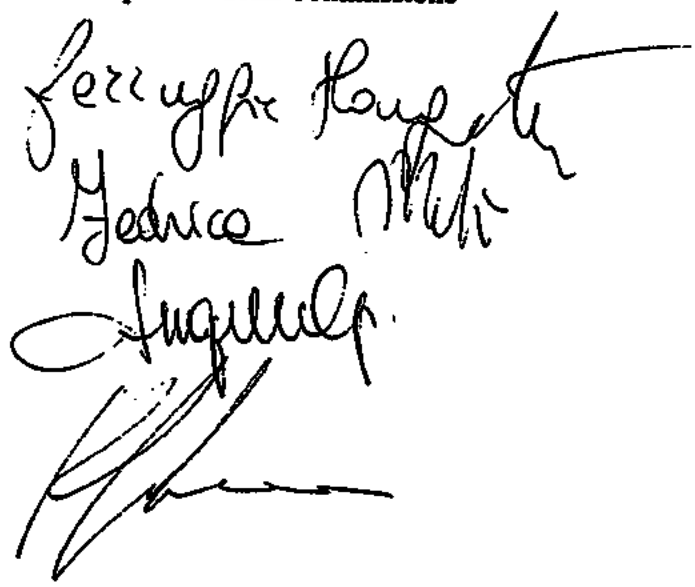
363.167,15

I Consiglieri Farruggia e Mulè, si astengono e rimandano ogni valutazione al Consiglio Comunale

La seduta viene chiusa alle ore 13.30.

Il Segretario della Commissione

I Componenti della Commissione



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVO PALERMO

DOTT. ROSARIO GINEX

DOTT. SANDRO STEFANO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Ribera

Organo di revisione

Verbale n. 137 del 16.11.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera, li 16/11/17

L'Organo di Revisione

DOTT SANTO PALERMO

DOTT [illegible]

DOTT SANDRO SCHIFANO

INTRODUZIONE

I sottoscritti: Dott. Santo Palermo presidente, Dott Rosario Ginex e Dott Sandro Schifano componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, ***nominati*** con delibera dell'organo consiliare n. 78 del 16/11/2015;

- ricevuta in data 26/10/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.323 del 24/10/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico (1)
  c) stato patrimoniale; (1)

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni(facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 343.817,07 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 159 del 21.06.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4075 reversali e n. 4003 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, da rendere entro il 30 gennaio 2017 e reso con ritardo il 11/09/2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			239.980,69
Riscossioni	6.376.419,15	28.031.648,73	34.408.067,88
Pagamenti	2.812.555,29	29.269.313,58	32.081.868,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.566.179,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.566.179,70
di cui per cassa vincolata			608.916,56

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.566.179,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	608.916,56
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	608.916,56

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 608.916,56 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	608.916,56
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	608.916,56
Cassa vincolata al 01/01/2016	448.665,11
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	448.665,11
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	2.467.824,85
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 2.307.573,40
Totale cassa vincolata presso l'Ente	608.916,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2014	2015	2016
Disponibilità	35.119,07	239.980,69	2.566.179,70
Anticipazioni	6.309.451,67	6.411.993,39	3.565.152,40
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	417.512,34	544.725,43	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	176	235	47
Utilizzo medio dell'anticipazione	13.103,46	925.441,97	17.154,87
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.736.331,60	2.529.672,02	386.777,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	3.782,47	30.214,48	473,31

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 3.565.152,40.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.233.361,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	17.063.779,00	34.103.281,35	32.517.284,09
Impegni di competenza	meno	16.001.207,51	31.640.701,88	31.483.942,46
Saldo		**1.062.571,49**	**2.462.579,47**	**1.033.341,63**
quota di FPV applicata al bilancio	più			200.020,36
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		1.062.571,49	2.462.579,47	1.233.361,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	28.031.648,73
Pagamenti	(-)	29.269.313,58
Differenza	*[A]*	-1.237.664,85
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	200.020,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	200.020,36
Residui attivi	(+)	4.485.635,36
Residui passivi	(-)	2.214.628,88
Differenza	*[C]*	2.271.006,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**1.233.361,99**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	206.581,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	15.019.018,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.213.502,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*146.222,71*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	241.593,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		618.281,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	219.447,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	20.928,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		858.657,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	61.369,01
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	118.754,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.510.289,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.928,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.040.869,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*53.797,65*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		580.815,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.439.473,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		858.657,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	219.447,61
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		639.210,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	206.581,76	146.222,71
FPV di parte capitale	118.754,03	53.797,65

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	1.177.066,29	1.177.066,29
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	458.126,68	458.126,68
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.559,73	7.559,73
Per proventi parcheggi pubblici	405,00	405,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**1.643.157,70**	**1.643.157,70**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese correnti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	224.578,48
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	117.126,10
Recupero evasione tributaria	422.180,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.559,73
Altre (Consultazioni elettorali)	83.763,83
Totale entrate	855.208,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referenderie locali	83.763,83
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	297.344,23
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	231.011,22
Altre (da specificare)	
Totale spese	612.119,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	243.088,98

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 8.174.279,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			239.980,69
RISCOSSIONI	6.376.419,15	28.031.648,73	34.408.067,88
PAGAMENTI	2.812.555,29	29.269.313,58	32.081.868,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**2.566.179,70**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**2.566.179,70**
RESIDUI ATTIVI	4.145.320,00	4.485.635,36	8.630.955,36
RESIDUI PASSIVI	608.206,79	2.214.628,88	2.822.835,67
Differenza			**5.808.119,69**
meno FPV per spese correnti			146.222,71
meno FPV per spese in conto capitale			53.797,65
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**8.174.279,03**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.708.695,46	6.953.690,14	8.174.279,03
di cui:			
a) parte accantonata			5.446.834,78
b) Parte vincolata	2.458.279,10	6.457.254,03	1.640.876,66
c) Parte destinata a investimenti		496.436,11	523.400,45
e) Parte disponibile (+/-) *	1.250.416,36		563.167,15

L'Organo di Revisione ha accertato che l'ente ha posto propri vincoli di destinazione all'avanzo d'amministrazione.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	219.447,61			0,00	219.447,61
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		61.369,01		0,00	61.369,01
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	219.447,61	61.369,01	0,00	0,00	280.816,62

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

La spesa corrente pari ad € 219.447,61 è stata utilizzata per € 90.365,80 nello specifico € 16.763,10 debito fuori bilancio ing Albano Giuseppe, € 9.741,36 debito fuori bilancio ditta Icoli, € 8.016,10 per fondo efficienza servizi, € 3.200,00 per fondo efficienza servizi contribuiti, € 1.200,00 irap fondo efficienza servizi, € 19.117,17 debiti fuori bilancio, € 8.056,00 debito fuori bilancio asp, € 9.900,00 manifestazione estate riberese, € 14.372,07 servizi sociali.

La spesa in conto capitale pari ad € 61.369,01 è stata utilizzata per € 22.991,78, nello specifico €7.491,78 per acquisto attrezzature, € 9.500,00 per pali di illuminazione pubblica, € 6.000,00 per acquisto arredo villa comunale.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	10.507.384,45	6.376.419,15	8.630.955,36	4.499.990,06
Residui passivi	3.468.839,21	2.812.555,29	2.822.855,67	2.166.571,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.233.361,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.233.361,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		14.354,70
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		48.077,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		62.431,83
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.233.361,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		62.431,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		280.816,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.576.609,81

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.278.371,28
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	918.989,98
fondo rischi per contenzioso	522.658,94
fondo incentivi avvocatura interna	2.800,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.991,93
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	719.022,65
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.446.834,78

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	276.566,33
vincoli derivanti da trasferimenti	1.349.194,18
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.116,14
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.640.876,65

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinta ad investimenti	523.400,45
TOTALE PARTE DESTINATA	523.400,45

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	3.875.085,68
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	596.714,40
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	3.278.371,28

	importo fondo
Metodo semplificato	3.278.371,28
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 522.658,94, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla relazione fornita dal responsabile dell'Ufficio Legale, protocollo n. 20420 del 14.11.2017, relativa alla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente, è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.196.465,01.

Questo Organo di Revisione, dopo attenta analisi, ritiene la somma accantonata di € 522.658,94 non sia congrua per la copertura del rischio derivante dal contenzioso pertanto, ritiene prudente vincolare la parte disponibile del risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.991,93 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	207,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto dello quota finanziata da debito	(+)	119,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9298,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	5273,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	373,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 663, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4900,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	448,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1510,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	16156,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14214,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*146,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14360,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1041,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (solo per il 2016)	(+)	*54,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1095,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		15455,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1027,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1027,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 13.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	2.928.501,39	2.817.638,89	3.239.449,63
I.M.U. recupero evasione	42.259,37	20.400,44	45.000,00
I.C.I. recupero evasione	407.410,47	387.383,84	248.860,05
T.A.S.I.	502.768,00	607.143,37	16.349,18
Addizionale I.R.P.E.F.	892.750,00	821.183,40	820.727,90
Imposta comunale sulla pubblicità	28.639,31	21.436,00	20.492,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille		732,80	960,52
Altre imposte	1.708,71	998,48	2.791,44
TOSAP	128.468,97	133.752,88	151.620,23
TARI	2.871.949,07	3.018.400,46	3.033.176,70
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	53.385,82	47.841,19	128.320,07
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.089,08	5.848,70	4.840,12
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.612.221,41	1.213.585,92	1.477.179,35
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**9.473.371,60**	**9.096.346,37**	**9.189.767,75**

Altre imposte sono "imposta comunale sull'energia elettrica pari ad € 241,16 e MIUR pari ad € 2.550,28

Relativamente alle entrate tributarie si rileva quanto segue:

- **I.M.U.:** per l'anno 2016 il totale da riscuotere, in funzione del patrimonio immobiliare è di €5.442.638,21. Gli incassi relativi al 2016 ammontano ad € 4.486.036,25 comprensiva della quota erariale con una differenza non riscossa di € 956.601,96 di cui €82137 di pertinenza statale. Tale risultato manifesta un'opportunità finanziaria di elevata entità a cui l'Ente deve porre rimedio.
- **T.O.S.A.P.:** relativamente a tale tributo si rileva che esso è composto da una quota permanente di € 82.493,38 di cui riscosso € 56.118,51, con una differenza di € 26.374,87; e di una quota temporanea di € 94.847,72 di cui riscosso € 59.949,22, con una differenza di €34.898,50. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso non elevata e, pertanto, anche per tale tributo s'invita l'Ente a porre rimedio a tale stato di sofferenza.
- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA':** per tale tributo le somme da riscuotere per l'anno 2016 sono di € 29.228,22 mentre, quelle effettivamente incassate sono € 16.086,87. Vale anche per tale tributo l'invito a curare con maggior incisività l'incasso delle imposte.
- **TA.RI.** : tale tributo rappresenta una delle principale fonti delle entrate dell'Ente. Con l'approvazione del piano finanziario è stata determinata una somma di € 3.328.296,14 relativa all'anno 2016. La riscossione di competenza ammonta ad € 1.490.332,71, con una differenza di € 1.837.963,43. È di tutta evidenza la bassa percentuale di incasso e, pertanto, si invita

l'Ente ad apportare le adeguate misure volte all'incremento delle entrate tributarie.

Ciò che risalta dall'analisi dei dati suesposti è una prudente gestione relativa all'accertamento delle entrate ma, non può non rilevarsi una bassa percentuale di incasso relativamente agli effettivi tributi che l'Ente avrebbe dovuto incassare.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	293.860,05	247.142,17	84,10%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	128.320,07	124.224,00	96,81%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	422.180,12	371.366,17	0,00%	87,96%	0,00

Si precisa che:

-<u>per l'ICI,</u> gli avvisi di accertamento emessi ammontano ad € 660.618,00, pertanto la percentuale di incasso rapportata all'effettivo ammontare degli avvisi emessi è del 37,40% circa;

- <u>per la TARSU</u> si rileva che gli avvisi di accertamento emessi ammontano ad € 106.800. E' di tutta evidenza che tale importo risulta irrisorio rispetto ai residui attivi relativi a tale tributo. Pertanto, si invita l'Ente ad incrementare l'attività di riscossione mediante l'emissione di avvisi di accertamento adeguati ai residui attivi relativi al tributo.

-<u>per la TOSAP e per L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'</u> valgono le stesse considerazione fatte in precedenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	48.781,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	27.302,30	55,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	21.478,94	44,03%
Residui della competenza	50.813,95	

<u>Contributi per permesso di costruire</u>

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	291.451,00	349.908,32	341.704,58

Riscossione	291.451,00	346.544,03	331.542,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	291.451,00	50,00%
2015	349.908,32	50,00%
2016	341.704,58	50,00%

Sono stati rispettati i vincoli di destinazione come spesa corrente per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (la somma effettivamente spese ammonta ad € 94.841,16) la restante parte va in avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.364,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.364,29	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.162,24	
Residui totali	10.162,24	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.154.841,72	977.510,85	1.050.051,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.483.900,90	2.202.018,69	2.344.718,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	294.104,58	1.731.170,14	1.155.181,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	307.466,13	259.199,20	372.206,42
Altri trasferimenti			
Totale	4.240.313,33	5.169.898,88	4.922.158,45

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	349.265,52	310.789,03	341.583,34
Proventi dei beni dell'ente	87.476,11	95.016,76	28.117,02
Interessi su anticip.ni e crediti	142,47	395,93	1.056,61
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	110.040,58	110.447,75	76.862,36
Totale entrate extratributarie	546.924,68	516.659,47	447.619,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	11.261,70	98.314,84	-87.053,14	11,45%	36,00%
Mense scolastiche	71.463,87	210.279,54	-138.815,67	33,99%	36,00%
Totali	82.725,57	308.594,38	-225.868,81	26,81%	

In merito si osserva: pur sussistendo i presupposti di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL, e trattandosi di prestazioni erogate al di fuori di un preciso obbligo istituzionale o di un'apposita previsione normativa in termini di gratuità occorre, in ogni caso, rispettare i principi elementari di prudenza e razionalità nell'erogazione delle spese pubbliche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Pertanto, si invita l'Ente, nelle scelte di politica economica-sociale, ad elevare la percentuale di copertura dei costi dei predetti servizi almeno al raggiungimento del limite del 36% imposto per i comuni che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 243 TUEL.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016
accertamento	25.047,65	28.523,36		7.559,73
riscossione	25.047,65	24.539,36		5.116,00
%riscossione	100,00	86,03	-	67,67

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	10.994,33	28.523,36	7.559,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	2.637,15	1.418,88
entrata netta	10.994,33	25.886,21	6.140,85
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	8.906,04	3.565,46
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	34,40%	58,06%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.984,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.984,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.443,73	
Residui totali	2.443,73	

Si rileva che l'Ente ha sforato in eccesso il limite del 50% imposto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono ***aumentate*** di Euro 11.798,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: aumento canone di locazione dell'autoparco comunale e la locazione dell'impianto sportivo in c.da Spataro per la posa di un ripetitore.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	250,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	250,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.078,74	
Residui totali	5.078,74	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.601.446,91	5.618.317,16	16.870,25
102	imposte e tasse a carico ente	420.771,46	415.639,30	-5.132,16
103	acquisto beni e servizi	6.737.655,59	6.631.365,80	-106.289,79
104	trasferimenti correnti	1.020.918,04	1.166.439,59	145.521,55
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	118.737,83	84.396,61	-34.341,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimb. E poste corr. dell'entrate		1.449.947,44	1.449.947,44
110	altre spese correnti	273.288,81	297.344,23	24.055,42

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 perenti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	6.689.735,07	5.618.317,16
Spese macroaggregato 103	21.268,72	25.513,49
trap macroaggregato 102	429.625,15	369.207,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	34.000,00	
Altre spese: da specificare buoni pasto		12.267,42
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	7.174.628,94	6.025.306,00
(-) Componenti escluse (B)	708.798,52	704.140,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.465.830,42	5.321.166,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'importo sostenuto nel 2016 è di € 5.000 riferiti ad un incarico di esperto del sindaco in materia di consulenza nel settore ambientale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**Impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80,00%	7.156,80	245,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	13.921,82	50,00%	6.960,91	3.016,37	0,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	1.862,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese sostenute per la formazione ammontano ad € 9.772,00 da considerare che € 7.910,00 fanno riferimento alla formazione del personale in materia di sicurezza (l. 626.).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 245,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il

30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 83.836,15

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili pertanto, si rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili e arredi pertanto, si rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,69%	0,54%	0,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.449.307,92	2.503.969,03	2.931.370,81
Nuovi prestiti (+)	242.477,34	644.028,61	
Prestiti rimborsati (-)	-187.816,23	-216.626,83	-241.593,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.503.969,03	2.931.370,81	2.689.777,36
Nr. Abitanti al 31/12	19.305,00	19.349,00	19.232,00
Debito medio per abitante	129,71	151,50	139,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	77.414,31	82.111,38	83.836,15
Quota capitale	187.816,23	216.626,83	241.593,45
Totale fine anno	265.230,54	298.738,21	325.429,60

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata richiesta nessuna anticipazione di liquidità alla C.D.P.
(art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015. Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.)

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 159 del 21 giugno 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 5.710,14

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 48.077,13

Relativamente ai residui attivi si rileva che, in fase di riaccertamento dei residui questo Organo di Revisione, con riferimento alla parte riguardante la TARSU anno 2010 per € 255.690,97, ha ritenuto che si dovesse procedere alla cancellazione poiché non sussistevano i motivi del mantenimento.

Ciò nonostante, si prende atto della nota prot. 1368 del 21/06/2017 del Dirigente del 3° settore e pertanto, si conferma il mantenimento in attesa degli adeguati riscontri.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	699.587,16	341.170,73	579.583,74	697.606,45	1.394.653,92	2.357.576,33	6.070.178,33
di cui Tarsu/tari	678.108,22	341.170,73	579.583,74	697.606,45	1.099.601,26	1.749.169,55	5.145.239,95
di cui F.S.R o F.S.						58.419,05	58.419,05
di cui add prov.						29.913,98	29.913,98
Titolo II		25.540,60			265.591,59	1.365.961,76	1.657.093,95
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		25.540,60			243.577,42	1.232.871,45	1.501.989,47
di cui altri enti					22.014,17	133.090,31	155.104,48
Titolo III					21.010,33	43.142,40	64.152,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						5.078,74	5.078,74
di cui sanzioni CdS					19.238,04	2.443,73	21.681,77
Tot. Parte corrente	699.587,16	366.711,33	579.583,74	697.606,45	1.681.255,84	3.766.680,49	7.791.425,01
Titolo IV	120.575,48					567.293,21	687.868,69
di cui trasf. Stato	120.575,48					299.200,19	419.775,67
di cui trasf. Regione						257.930,78	257.930,78
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	120.575,48	0,00	0,00	0,00	0,00	567.293,21	687.868,69
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	820.162,64	366.711,33	579.583,74	697.606,45	1.681.255,84	4.333.973,70	8.479.293,70
PASSIVI							
Titolo I	87.100,67	6.760,95	10.584,96	63.739,26	414.507,98	1.742.650,64	2.325.344,46
Titolo II					36.928,62	490.048,60	526.977,22
Titolo IIII							0,00
Titolo VII	18.578,95	1.224,35	78,64	2.892,56	3.880,33	156.710,01	183.364,84
Totale Passivi	105.679,62	7.985,30	10.663,60	66.631,82	455.316,93	2.389.409,26	3.035.686,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 343.817,07 di cui euro 340.602,07 di parte corrente ed euro 3.215,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	139.592,45	774.668,71	231.011,22
- lettera b) - copertura disavanzi			16.148,80
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	84.023,98	142.973,45	96.657,05
Totale	**223.616,43**	**917.642,16**	**343.817,07**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 127.853,53

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 420.890,50

Vista la presenza di questi potenziali debiti, si invita l'Ente ad agire con prudenza procedendo a vincolare parte dell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SOGEIR ATO AG 1			0	606.388,43		6E+05	
ATO IDRICO			0			0	
SRR ATO AG OVEST			0	18.102,67		18103	
CONSORZIO UNIV.			0	5.165,00		5165	
G A C				1.400,00		1400	
PROPITER			0			0	
ENTI STRUMENTALI	*credito del Comune v/ente*	debito dell' ente v/Comune	*diff.*	*debito del Comune*	credito dell'ente v/Comune	*diff.*	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI
Organismo partecipato:	SO. GE.I.R. ATO AG 1 SPA IN LIQUIDAZIONE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 2.592.024,41
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**2.592.024,41**

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Relativamente alle partecipate ed alla ricognizione per la verifica delle condizioni di mantenimento, questo Organo di Revisione rinvia al proprio parere n. 136 del 15.11.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva, che l'indicatore è pari a 16,91 giorni ed è pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

il tesoriere invece ha presentato il conto il 11/09/2017, dopo vari solleciti indicati da parte dell'ente, come da determina n 666 del 20/09/2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica cosi sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	15.185.924,50	15.012.501,01
B	componenti negativi della gestione	14.346.770,92	13.914.743,78
	Risultato della gestione	**839.153,58**	**1.097.757,23**
C	Proventi ed oneri finanziari	-118.341,90	-83.340,00
	proventi finanizari		
	oneri finanziari		
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**720.811,68**	**1.014.417,23**
E	proventi straordinari	1.404.346,70	820.073,03
E	oneri straordinari	275.891,07	295.349,02
	Risultato prima delle imposte	**1.849.267,31**	**1.539.141,24**
	IRAP		368602,76
	Risultato d'esercizio	1.849.267,31	1.170.538,48

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un risultato positivo di € 1.170.538,48.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
456.887,29	550.107,59	372.656,76

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.1 Insussistenze del passivo			
	5.2.1.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3 Sopravvenienze attive			
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	602.468,95
5.2.4 Plusvalenze			
	5.2.4.03	Plusvalenze da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.08	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.09	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.5 Altri proventi straordinari			
	5.2.5.01	Entrate derivanti da ristoramento immobili e beni immobiliari	
	5.2.5.02	Premi di risarcimento	54.945,16
	5.2.5.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	42.742,84
		TOTALE	700.156,95

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1 Sopravvenienze passive			
	5.1.1.01	Arretrati di personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.409,28
5.1.2 Insussistenze dell'attivo			
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	-
5.1.3 Trasferimenti in conto capitale			
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale	5.000,00
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti di Imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.10	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4 Minusvalenze			
	5.1.4.03	Minusvalenze da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.08	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.09	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9 Altri oneri straordinari			
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	279.939,74
		TOTALE	295.349,02

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	**Variazioni**	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	23.258,37	-1.666,88	21.591,49
Immobilizzazioni materiali	19.987.945,00	1.153.676,60	21.141.621,60
Immobilizzazioni finanziarie	329.178,75	18.623,19	347.801,94
Totale immobilizzazioni	20.340.382,12	1.170.632,91	21.511.015,03
Rimanenze			0,00
Crediti	6.632.298,77	-1.279.714,69	5.352.584,08
Attre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	322.097,79	2.363.094,20	2.685.191,99
Totale attivo circolante	6.954.396,56	1.083.379,51	8.037.776,07
Ratei e risconti	18.324,62	-276,32	18.048,30
			0,00
Totale dell'attivo	27.313.103,30	2.253.736,10	29.566.839,40
Passivo			
Patrimonio netto	20.873.985,55	2.585.986,41	23.459.971,96
Fondo rischi e oneri	526.985,87	3.465,00	530.450,87
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.910.796,86	-398.183,83	5.512.613,03
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.335,02	62.468,62	63.803,64
			0,00
Totale del passivo	27.313.103,30	2.253.736,10	29.566.839,40
Conti d'ordine	2.666,33	134.985,67	137.651,84

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si* è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Risulta correttamente rilevata la posizione nei confronti dell'Erario ai fini IVA.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	20.498.418,92
riserve	1.791.014,56
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.170.538,48
totale patrimonio netto	23.459.971,96

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	530.450,87
totale	530.450,87

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONTROLLI, RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, richiama a titolo di informativa specifica quanto segue in relazione allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, anche allo scopo di contribuire all'individuazione delle possibili aree oggetto di interventi di miglioramento.

CONTROLLI

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

RILIEVI CONSIDERAZIONIE PROPOSTE

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- Sul risultato di amministrazione si ritiene opportuno vincolare la quota disponibile per incrementare il fondo rischi relativo al contenzioso;
- Per le entrate correnti di natura tributaria è opportuno procedere in maniera più incisiva al recupero dei tributi mediante l'invio dei relativi avvisi di accertamento senza attendere i termini ultimi di prescrizione;
- Operare in maniera netta per il recupero dell'evasione tributaria;
- Per quanto riguarda i proventi dei costi dei servizi si invita l'Ente ad aumentare la percentuale di copertura;
- Relativamente ai residui attivi, si invita l'Ente ad una più attenta analisi e valutazione con particolare riferimento ai residui già a ruolo ed affidati all'Agente della Riscossione;

CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 nell'intesa che per le riserve espresse l'Ente provveda a vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginex

Dott. Sandro Schifano

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Tortorici

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Benedetto Vassallo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno_____ e fino al _____ Prot. n._____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.